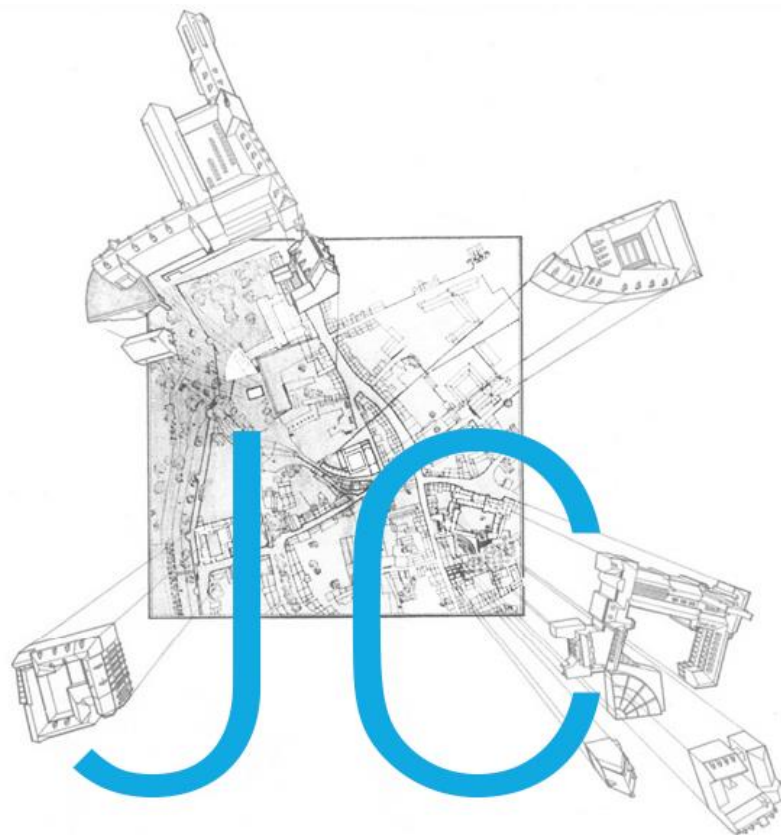




# 40-Y-EU

## JO COENEN

40 YEARS IN EUROPE

### MOSTRA ITINERANTE

**GALLERIA DEL PROGETTO – POLITECNICO DI MILANO**  
**03 – 13 MARZO 2020**

BUREAU EUROPA MAASTRICHT  
16 MAGGIO – AGOSTO 2020

BKCITY – DELFT UNIVERSITY OF TECHNOLOGY (TU DELFT)  
11 – 30 SETTEMBRE 2020



**POLITECNICO**  
MILANO 1863

SCUOLA DI ARCHITETTURA URBANISTICA  
INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI

**bureau  
europa**  
Platform  
voor  
architectuur  
& design

**TU**Delft

# JC 40-Y-EU

**SEMINAR**  
**3<sup>rd</sup> MARCH**  
2.30 - 5.30 pm  
aula rogers

**OPENING**  
**3<sup>rd</sup> MARCH**  
5.30 - 8.00 pm  
aula rogers

**WORKSHOP**  
**12<sup>th</sup> MARCH**  
10.00 am-6.30 pm  
aula gamma

## FRAMING TRAJECTORIES

### URBAN DESIGN AND THE TRANSFORMATIONS OF THE EUROPEAN CITY

con la partecipazione degli esperti internazionali membri del Comitato Scientifico della mostra JC 40-Y-EU

#### SALUTI DI BENVENUTO

Ilaria Valente *Preside Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni*  
Marco Biraghi *Delegato per le attività culturali ed espositive della Scuola AUIC*  
Bas Ernst *Addetto Culturale Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi*  
Paolo Mazzoleni *Presidente Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano*

#### JO COENEN IN CONVERSAZIONE CON PAOLO MAZZOLENI

Tavola rotonda e presentazione del fascicolo monografico de "L'industria delle costruzioni" dedicato a Jo Coenen e alla mostra. Intervengono:  
Domizia Mandolesi *Direttore de "l'industria delle costruzioni"*  
Francesca Battisti e Fabrizia Berlingieri *curatrici della mostra.*

## CITTA' UNIVERSITA' ARCHITETTURA

### CITTÀ STUDI CAMPUS URBANO

attività di laboratorio progettuale aperta agli studenti della Scuola AUIC;  
discussione finale con ospiti esterni aperta ai cittadini.

Le attività del workshop saranno condotte da Jo Coenen e Francesca Battisti (PoliMi)  
con Denise Houx e Lorenzo Castellani Lovati (JCAU)

# JC 40-Y-EU

## JO COENEN 40 ANNI IN EUROPA

Mostra itinerante

Il Politecnico di Milano ospita, negli spazi della Galleria del Progetto, la prima tappa di una mostra itinerante che offre una panoramica inedita sugli ultimi quarant'anni (1980-2020) della carriera dell'architetto e urbanista olandese Jo Coenen.

La mostra **JC 40-Y-EU. Jo Coenen, 40 anni in Europa**

presenta il metodo e i risultati di un instancabile lavoro concentrato lungo l'asse Paesi Bassi - Italia che, da nord a sud, attraversa paesi e regioni limitrofe.

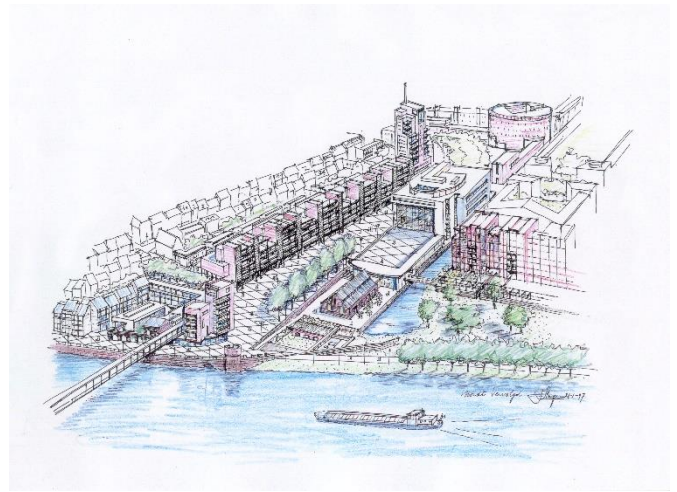
Come un vademecum per il visitatore, la mostra tocca i luoghi e le opere a partire dai quali il contributo di Coenen al discorso disciplinare sull'architettura e sul disegno urbano è riuscito a innovare l'insegnamento accademico, rafforzare la figura e il ruolo dell'architetto, introdurre nuovi metodi per la pianificazione a scala nazionale e regionale. Durante l'intero periodo, Coenen ha affiancato pratica professionale e attività didattica, intrecciandoli in una ricerca su temi cruciali, esplorati, rivisti e ripercorsi fino a distillarne "lezioni" di estrema rilevanza e attualità che l'esposizione propone alla riflessione di studenti, ricercatori, amministratori pubblici e cittadini.

Per la prima volta, la mostra ricostruisce il lavoro di una vita per mezzo del montaggio intenzionale, con tecniche audiovisive e multimediali, di attività, progetti e opere in **quattro lezioni e un messaggio universale**. Aprendo al pubblico i contenuti dell'archivio di Jo Coenen (Cabinet) – schizzi e disegni originali, note personali su viaggi, concorsi, pubblicazioni e sessioni di lavoro in patria e all'estero – coinvolge il visitatore nel processo che traduce riflessioni e idee in nuove parti di città e architetture dense di eloquenza espressiva e complessità spaziale. Si delinea così il profilo poliedrico di una figura di primaria importanza per la cultura architettonica europea, capace di agire sempre oltre le "frontiere", nazionali e disciplinari, e di liberare il suo lavoro da una visione confinata all'interno del singolo incarico per dedicarsi alla ricerca di un "ordine" più generale.

Come architetto e urbanista, Capo Architetto della Corona Olandese, consulente del Governo e di moltissime amministrazioni cittadine e regionali, membro di giuria in concorsi pubblici (inter)nazionali e appassionato professore in molte università europee, Coenen ha colto in ogni ruolo rivestito la possibilità di lasciare il segno sul tema a lui più caro: **l'interazione tra l'edificio e la città**.

Chiarire la natura pubblica di questa relazione non è per lui solo una questione teorica, fondativa rispetto all'insegnamento, ma anche "pratica" per il progetto e la costruzione.

Il progetto, patrocinato dall'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano e dal Comune di Milano, è promosso dalla Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano insieme al Bureau Europa di Maastricht, in collaborazione con l'HNI e IBA Euroregion, e alla Delft University of Technology (TU Delft) e coinvolgerà una rete di università e istituzioni culturali internazionali che, tappa dopo tappa, potranno aggiungere nuovi contenuti alla mostra promuovendo momenti di discussione e sessioni di lavoro che coinvolgano un pubblico più ampio.



Céramique Maastricht NL 1995

Il Politecnico di Milano inaugura il viaggio della mostra con un **Seminario Internazionale** e un **workshop** con gli studenti aperto ai cittadini, per portare all'attenzione di un pubblico ampio temi di estrema rilevanza e attualità rispetto alle trasformazioni della città europea.

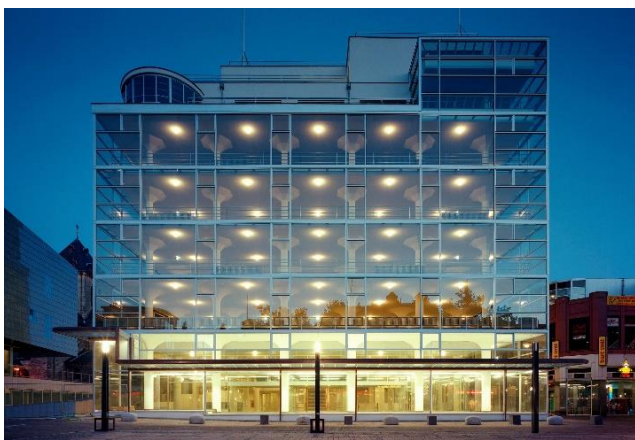
L'iniziativa è un "racconto" aperto teso a sviluppare una forma innovativa di interazione tra teoria, progetto e partecipazione pubblica, una sperimentazione sui metodi di insegnamento e apprendimento attraverso progetti curatoriali ed espositivi su figure chiave dell'architettura contemporanea e il lavoro di Jo Coenen, a tal fine, è certamente esemplare.

# MILANO PROGRAMMA MOSTRA / EVENTI CORRELATI

## MOSTRA

### JC 40-Y-EU. Jo Coenen 40 anni in Europa

Per esporre i risultati di quarant'anni di lavoro in Europa in una sinossi concisa e presentare la figura poliedrica di Jo Coenen, la mostra offre una panoramica cronologica del suo sfaccettato curriculum, affiancata non solo da schizzi e disegni originali, ma dal montaggio filmico di ricerche, progetti e realizzazioni in **quattro lezioni**. Esse fungono da "linea guida" per spiegare un metodo di lavoro a partire dalle opere e dalla loro interpretazione in forma didattica e coinvolgente. Per distillare efficacemente il lavoro di una vita, la mostra si avvale di tre metodologie espositive, alle quali corrispondono altrettanti ambienti spazialmente ben caratterizzati.



Glaspaleis Heerlen NL 2003  
con WIELARETS arch

## TIMELINE TUBE

All'entrata, il visitatore attraversa un corridoio cronologico lungo 40 anni, il "**Timeline Tube**", dove trova i primi riferimenti alle lezioni presentate in seguito all'interno della mostra. I molteplici "curricula" di Coenen (formazione, attività accademica, giurie di concorsi, riconoscimenti e premi, opere) offrono al visitatore lo strumento per muoversi all'interno di 40 anni di carriera. QR-code che rimandano a video, testi, pubblicazioni e schizzi – e ad altrettante ricerche, progetti e realizzazioni – sono collegati dalle colorate linee temporali scelte da Joop Greypink per raccontare in modo efficace la figura poliedrica di Jo Coenen.

## GALLERIA

Nella Galleria vetrata vengono presentati non solo gli schizzi per le ville e per alcuni edifici importanti, finemente disegnati come opere di "puro artigianato", ma anche architetture di colleghi, esito del coinvolgimento di Jo Coenen come Capo Architetto Governativo del Regno dei Paesi Bassi.

## LEZIONI (Sala)

Attraverso tre "attività strutturali" (**Attività Accademica, Visioni e Realizzazioni**), accanto al "messaggio" più importante di Jo Coenen, vengono estratte quattro lezioni che hanno caratterizzato il suo lavoro:

**"Message in a Bottle"**: master plans per le agglomerazioni urbane europee.

**Lezione 1: "Spazi Pubblici"**

**Lezione 2: "Una nuova vita in un contesto esistente"**

**Lezione 3: "Nuove parti in corpi viventi"**

**Lezione 4: "Pura maestria"**: il legame virtuoso dell'architetto con la disciplina architettonica

Le **lezioni** comunicano il profondo interesse di Coenen per la "dimensione pubblica" di edifici e spazi urbani, la cura nel riuso del patrimonio esistente, l'innesto di nuovi interventi capaci di trasformare le città europee, ma anche per la raffinata maestria nel progetto e nella costruzione della architettura, e nella modificazione del ruolo dell'architetto. All'interno delle lezioni, le **Realizzazioni** di Coenen, piani generali per nuovi distretti urbani, edifici pubblici e ville, sono presentate alternandosi sullo sfondo della sua **Attività accademica** nelle università di tutta Europa e di diversi punti di vista estrapolati dalle **Visioni**. Le **Visioni**, riflessioni alle quali Coenen si è costantemente dedicato in tutta la sua carriera, si muovono intorno a tre questioni principali:

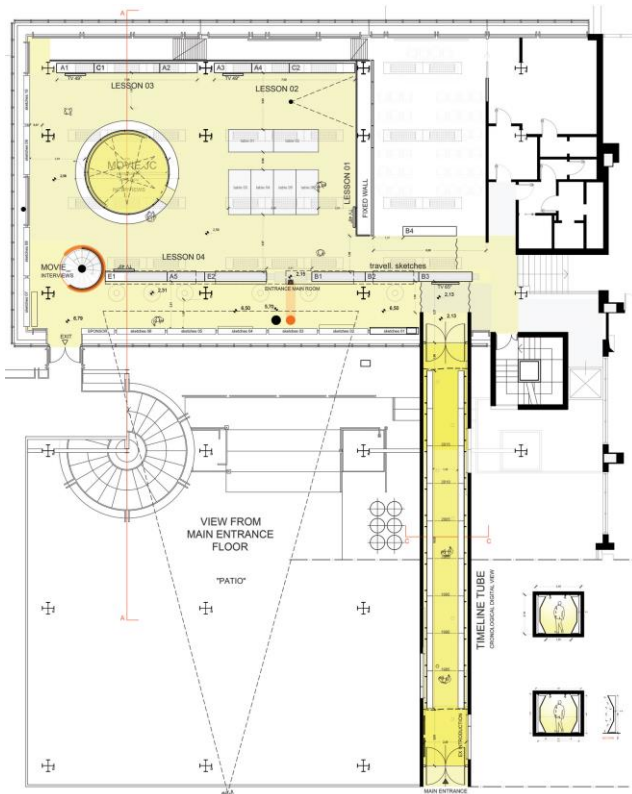
- l'accelerato mutamento del ruolo e della **posizione dell'architetto**, dell'**urbanista** e, in termini più generali, del progettista, all'interno del mondo accademico e di processi costruttivi sempre più complessi;
- le **strutture dei nuovi corsi RMIT** (Research Center for "Modification, Intervention and Transformation"), **EMA** (Master Europeo in Architettura) e **PEP** (Programma di Esperienza Professionale), e il rilevante ruolo di Coenen nell'istituzione della nuova legge olandese per il Titolo di Architetto,
- e, come tassello finale, l'**istituzione dell'ARBM** (Ufficio del Capo Architetto Governativo) e del **CRA** (Consiglio dei Consulenti Governativi) dei Paesi Bassi per la pianificazione nazionale e il suo ruolo di curatore dell'**IBA Parkstad**, come metodo innovativo per la pianificazione regionale.

L'esposizione trova infine la sua conclusione nell'elemento evocativamente definito:

## “MESSAGE IN A BOTTLE”.

Dal volume circolare che domina gli spazi della Galleria del Progetto, un filmato, climax della mostra, comunica il messaggio più importante di Jo Coenen, incessantemente inviato in 40 anni di carriera. “Message in a bottle” è la storia di un disegnatore pensante che nei suoi numerosi viaggi e incarichi ha incontrato e riunito intorno a sé i più diversi professionisti per realizzare opere polifoniche e corali.

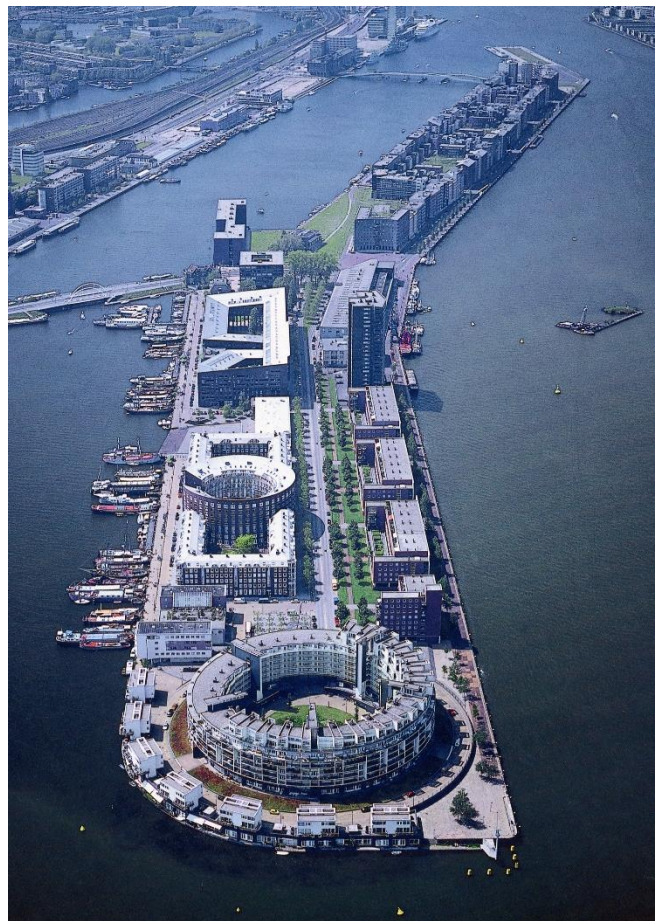
Nei progetti di città, distretti urbani ed edifici, così come nell’impegno per ridefinire il ruolo e i compiti dei progettisti del futuro, Coenen ha sempre agito per “mettere in moto” il futuro del paesaggio urbano. Attraverso il filmato, Coenen tributa la sua gratitudine ai molti colleghi e amici che, portando un contributo importante in molti suoi lavori, hanno saputo ispirarlo e sorprenderlo con le loro idee e intuizioni.



JC 40-Y-EU. Jo Coenen 40 anni in Europa  
Pianta dell’allestimento, Milano

## IN CONCLUSIONE

La mostra “JC 40-Y-EU. Jo Coenen 40 anni in Europa” continuerà a viaggiare per l’Europa, visitando i luoghi e le città in cui Jo Coenen ha costruito la sua carriera e dato il suo contributo alla formazione degli architetti e allo sviluppo del paesaggio urbano delle città europee.



KNSM island, Amsterdam NL 1998

## DOPO MILANO

Dopo Milano, il Bureau Europa a Maastricht ospiterà questa mostra in collaborazione con HNI e IBA per l’Euroregione. La mostra, successivamente, si sposterà alla TU Delft, dove si discuterà dei 40 anni dedicati da Jo Coenen alle periferie e a Deltametropolis. Ulteriori performance e tappe della mostra coinvolgeranno altre sedi culturali in Germania e in Francia.

## SEMINARIO INTERNAZIONALE

### FRAMING TRAJECTORIES

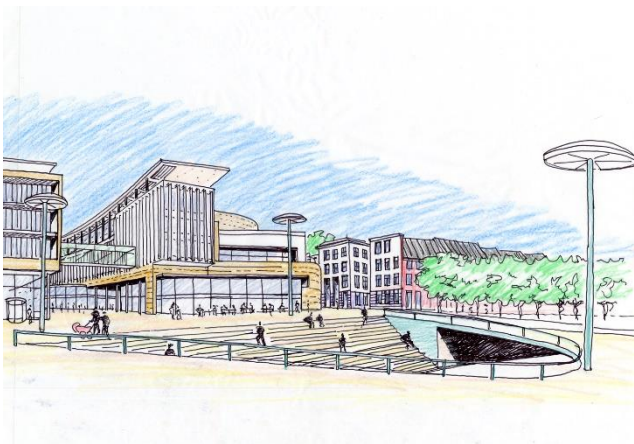
#### Urban design and the transformation of the European city

3 Marzo 2020 | Politecnico di Milano

Sala convegni Rogers, Scuola di Architettura Urbanistica  
Ingegneria delle Costruzioni, via Ampère 2, Milano

14.15 – 17.30 (14.15 registrazione)

Il seminario internazionale è parte della mostra itinerante **JC 40-Y-EU. Jo Coenen, 40 anni in Europa** dedicata all'architetto e urbanista olandese Jo Coenen e in particolare agli interventi di trasformazione urbana e alle architetture realizzati tra Belgio, Olanda, Germania e Italia, nell'arco di quarant'anni di carriera.



Mosae Forum Maastricht NL 2007

Cogliendo l'occasione specifica dell'inaugurazione della prima tappa della mostra itinerante al Politecnico di Milano, il seminario si propone come momento di riflessione e approfondimento più ampio sul ruolo del progetto urbano nella trasformazione della città Europea, orientando il dibattito su una possibile ipotesi di lavoro: cosa si lascia indietro e cosa, invece, è necessario perseguire e indagare nella contemporaneità?

Al seminario prenderanno parte gli esperti internazionali, membri del comitato scientifico della mostra Nicholas Pham (HEPIA, HES-SO Genève), Alberto Alessi (University of Liechtenstein & HSLU Lucerne), Rolo Futterer (Faculty of Building and Design Hochschule Kaiserslautern), Mathias Gussmann (Brandenburgische Technische Universität, BTU Cottbus) e Jules Beckers (IBA Parkstad).

PROGRAMMA (Il seminario si terrà in lingua inglese)

14.30 | Welcome and opening seminar

Ilaria Valente *Dean School AUIC - PoliMi*

Marco Biraghi *Delegate for Cultural Activities and Exhibitions of the School AUIC - Politecnico di Milano PoliMi*

14.15 | Foreword

Massimo Bricocoli *Director DASTU - PoliMi*

15.00 | Topic introduction: Architecture as Urban Fragment and large scale transformations of the European cities, which trajectories?

Fabrizia Berlingieri, Francesca Battisti (PoliMi)

15.15 | Contribution from invited experts

Nicolas PHAM (HEPIA), Alberto Alessi (UniLi), Jules Beckers (IBA Parkstad) Mathias Gussmann (GATE), Rolo Futterer (HS)

16.40 | Four lessons

Jo Coenen (JCAU Jo Coenen. Architect & Urbanist)

17.00 | Round table and conclusions

Moderator: Marco Bovati, Paolo Mazzoleni (PoliMi)

Debate with professionals, students, DASTU Professors & Researchers



Mosae Forum Maastricht NL 2007

Promotori e coordinamento scientifico:

Ilaria Valente, Marco Biraghi, Marco Bovati, Fabrizia Berlingieri, Francesca Battisti con Denise Houx

Finanziato da by:

Dipartimento di Architettura e Studi Urbani DASTU -Polimi

Ambasciata e Consolato Generale del Regno dei Paesi Bassi

## WORKSHOP

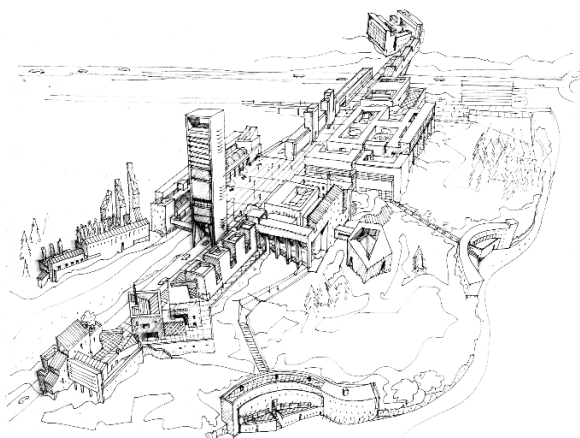
### CITTÀ UNIVERSITÀ ARCHITETTURA

#### Città Studi Campus Urbano

12 Marzo 2020 | Politecnico di Milano

Aula Gamma – Galleria del Progetto, Scuola di Architettura  
Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni, via Ampère 2, Milano  
10.00 – 18.30

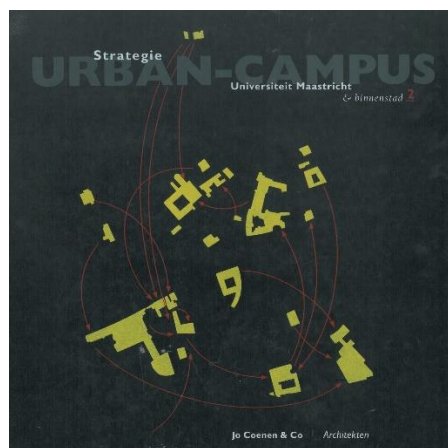
Come finissage della mostra *JC 40-Y-EU. Jo Coenen, 40 anni in Europa*, si terrà un ulteriore momento di discussione che coinvolgerà gli studenti della Scuola AUIC e i residenti di Città Studi sui temi del disegno e della trasformazione della città. Prendendo spunto dai temi trattati durante l'esperienza di Jo Coenen come Visiting Professor al Politecnico di Milano (a.a. 2018-2019) all'interno dell'*Architectural Design Studio for Complex Constructions* (corso di Laurea Magistrale in Architettura delle Costruzioni) il workshop si concentrerà sulla definizione di futuri scenari per il quartiere di Città Studi come *campus universitario urbano*.



Stockholm University,  
Stockholm SW 1996

Il ripensamento di spazi ed edifici lasciati liberi dal trasferimento dei dipartimenti scientifici dell'Università Statale nel futuro Milan Innovation District (MIND) offre l'occasione per introdurre nuove funzioni pubbliche e collegate a tre università milanesi (Politecnico di Milano, Università degli Studi di Milano Bicocca e Università degli Studi di Milano). Gli obiettivi delle università milanesi di sviluppo e rinnovamento delle proprie strutture di ricerca si intrecciano con più

generali obiettivi di sviluppo locale e trasformazione sostenibile, al fine dar vita ad un ambiente urbano in cui gli spazi per la ricerca scientifica si integrino con servizi ricreativi e culturali aperti alla fruizione pubblica. Le strategie proposte mirano a **"portare" la città nel campus e il campus nella città**, utilizzando tutti i "materiali" esistenti per dar loro "nuova vita", riunendoli in una nuova "struttura urbana". Un "sistema" di riferimento è l'"esistente", mentre un altro è individuato dal sistema delle nuove funzioni e dalla rete di potenziali aree di intervento candidate ad accoglierle (nuove o ricollocate, qualora siano già presenti in Città Studi). In questo processo, l'idea di Campus Urbano richiede di focalizzare l'attenzione sui nuovi servizi per gli studenti e di interesse generale, nonché su edifici accademici strategici, con l'obiettivo di definire un "nuovo contesto" all'interno della struttura urbana esistente, istituendo nuove relazioni tra le sedi universitarie e tra queste e la città.



La proposta del workshop nasce dall'opportunità di contribuire al dibattito internazionale sul ruolo centrale che i campus, accademici o *corporate*, hanno assunto nello sviluppo culturale, economico e sociale della città contemporanea e nei suoi processi di trasformazione più rilevanti. Nell'era dell'"economia della conoscenza", il campus e la città, intesi come realtà interconnesse che mutuamente si rafforzano, rispondono sinergicamente alle prospettive di sviluppo delle città del XXI secolo, dando vita a un nuovo modello di "città della conoscenza".

Coordinamento scientifico e organizzazione:  
Jo Coenen, Francesca Battisti (PoliMi)  
con Denise Houx e Lorenzo Castellani Lovati (JCAU)

**Posti disponibili: 40 per studenti della Laurea Magistrale**  
Informazioni e iscrizioni: francesca.battisti@polimi.it

# JO COENEN BIOGRAFIA

**Jo Coenen** (Heerlen 1949) si laurea in architettura e urbanistica presso la Eindhoven University of Technology nel 1975. Dopo gli studi, stabilisce importanti rapporti professionali a livello europeo, fra gli altri con Oswald Mathias Ungers, Rob Krier a Vienna, Luigi Snozzi e James Stirling. Prima di fondare il suo studio a Eindhoven nel 1980, collabora con Aldo van Eyck. In seguito, trasferisce la sua attività a Maastricht e fonda nuove sedi del suo studio a Berlino (2002), Lussemburgo (2002), Amsterdam (2002), Milano (2007) e Berna (2012).



Prof. Ir. J.M.J. Coenen Beheer B.V.

Influenzato e ispirato dai suoi contatti nell'Europa centrale e meridionale, Jo Coenen ha realizzato numerose architetture e piani di sviluppo urbano, tra i quali il NAI (Netherlands Architecture Institute) a Rotterdam, il Masterplan e la Biblioteca per il Céramique Centre a

Maastricht e l'isola KNSM e la Biblioteca Pubblica ad Amsterdam sono tra i più conosciuti.

Ha conseguito molti riconoscimenti e prestigiosi Premi di Architettura, tra i quali il BNA-Kubus olandese alla carriera (1995), una laurea honoris causa dalla Open University of the Netherlands (2007) ed è stato nominato Honorary Fellowship dall'American Institute of Architects nel 2009.

Dal 1987, è Supervisor of Town Planning (Supervisore del Piano Urbanistico Generale) in città come L'Aia, Amsterdam, Maastricht, Eindhoven, Sittard, Tilburg, Venlo, Haarlem e Deventer. Nel periodo tra il 2000 e il 2004, Jo Coenen è stato Capo Architetto Governativo dei Paesi Bassi (Rijksbouwmeester), dedicando grande attenzione al progetto di architettura pubblica. In tutti i suoi progetti, ha sempre dedicato grande attenzione al contesto, al quale ha sempre riconosciuto altrettanta importanza che al nuovo intervento. A tal fine, si è circondato di un ampio gruppo di progettisti e responsabili politici e ha istituito organi consultivi a livello nazionale per lo sviluppo del territorio. Inoltre, Coenen ha istituito il programma PEP che introduce, alla conclusione del loro regolare percorso di formazione, nei campi dell'architettura, dello sviluppo urbano e dell'architettura del paesaggio.

Coenen ha insegnato in diversi college e università nazionali e internazionali (Aachen, Karlsruhe, Losanna, Milano e Delft). Nel 1987 è nominato Professore Ordinario alla Karlsruhe University of Technology, presso la quale è Professore Emerito dal 1995. Nel 2001 viene nominato Professore Ordinario alla Delft University of Technology e, presso la stessa università, nel 2006 fonda il Centro di Ricerca MIT®, Research Center for Modification, Intervention and Transformation, attraverso il quale assegna grande importanza all'"arte di intrecciare" passato e presente.

Recentemente Coenen ha ricoperto la carica di Direttore e Curatore di IBA Parkstad, la prima "Internationale Bau Ausstellung" olandese. In questo ruolo, ha concepito e a continua a supervisionare il laboratorio di progetti innovativi per lo sviluppo della regione ex mineraria nel sud dei Paesi Bassi che gli ha dato le origini.

Coenen ha fatto parte di prestigiose giurie di concorsi internazionali, a Roma, Riga e per Berlino-Brandeburgo 2050. Insieme a NOAHH, ha vinto il concorso per la realizzazione di Amare, un importante complesso culturale nel centro dell'Aia, che ospiterà le principali compagnie nazionali di musica, teatro e danza. Coenen è inoltre stato incaricato della supervisione dello sviluppo dell'intero quartiere circostante, lo Spuikwartier.

# JC 40-Y-EU COLOPHON

## Promossa da:

Politecnico di Milano – Scuola di Architettura  
Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni  
Bureau Europa  
Delft University of Technology (TU Delft)

## Mostra a cura di

Francesca Battisti, Fabrizia Berlingieri  
(Politecnico di Milano)

## Coordinamento e organizzazione

JCAU Architect & Urbanist  
Denise Houx, Lorenzo Castellani Lovati  
Francesca Battisti, Fabrizia Berlingieri

## Comitato Scintifico

IT  
Ilaria Valente, Marco Biraghi,  
Marco Bovati, Fabrizia Berlingieri, Francesca Battisti  
(Politecnico di Milano)  
CH  
Alberto Alessi (University of Liechtenstein  
& HSLU Lucerne)  
DE  
Mathias Gussmann, (BTU Cottbus)  
Rolo Futterer (Hochschule Kaiserlautern)  
FR  
Nicholas Pham (HEPIA Genève)  
NL  
Aart Oxenaar (TU Delft)  
Marc Visser

## Progetto espositivo e identità grafica

JCAU Architect & Urbanist  
Lorenzo Castellani Lovati, Sada Shirafuji  
Wouter Hagers, Thomas Bergstra  
Piero Vespignani

## Prestatori

Archive "Cabinet" - JCAU Architect & Urbanist

## Filmati

Daniel Van Hauten  
Max Van Even  
Joop Greypink  
Hans Franssen

## Allestimento

Jobbing Events, MacPro Events (MI)

## Comunicazione e relazioni esterne

Efisio Cipolloni (Politecnico di Milano)  
Chiara Corazza (Arcipelago)

## Patrocinio

Comune di Milano  
Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano

## Contributo

Dipartimento di Architettura e Studi Urbani  
DASU - Politecnico di Milano (Seminario Internazionale)  
Ambasciata e Consolato Generale del Regno dei Paesi Bassi  
Fotolito Fram, Tecnofirma, Tegolaia, Van Stokkum

## Media Partner

l'industria delle costruzioni

CON IL PATROCINIO DI



MEDIA PARTNER:

l'industria delle costruzioni  
RIVISTA BIMESTRALE DI ARCHITETTURA



E IL SUPPORTO DI:



# JO COENEN

architect & urbanist

